

Alla Ubik di Varese Giulia Depantor, l'esploratrice di cimiteri

Pubblicato: Venerdì 18 Ottobre 2024



C'è un cimitero a **Los Angeles**, l'**Hollywood Forever Cemetery**, dove si tengono concerti e proiezioni di film all'aperto. È un luogo di aggregazione culturale e artistica, dove le persone possono socializzare, specialmente durante gli eventi serali.

Quel accade lì è ancora poco rispetto a ciò che avviene in **Messico** durante la celebrazione del **Día de los Muertos**, il **Giorno dei Morti**, quando le famiglie si riuniscono nei cimiteri per onorare i loro cari con cibo, musica e danze.

«In Italia se ballassimo e cantassimo nei cimiteri arriverebbero i carabinieri». Dice **Giulia Depantor** (foto dal [profilo Instagram](#)) che frequenta i luoghi di sepoltura da anni ed ha imparato a raccontarli così bene che le sue storie sono diventate libri e persino un **podcast**, **Camposanto**. Giulia sarà **ospite alla libreria UbiK di Varese sabato 2 novembre alle ore 11** e il suo incontro aprirà **Glocal +**, che con Glocal Doc e Glocal, il festival di giornalismo, si terrà a Varese dal 1° al 10 novembre. ([qui tutto il programma del festival](#)).

«I cimiteri sono luoghi di serenità e pace e vanno visitati con il massimo rispetto – spiega Giulia – Ma raccontando le storie di chi è sepolto in quei luoghi, voglio sdoganare la tristezza e il dolore ed esorcizzare la paura atavica che abbiamo della morte».

Insomma, per il momento niente balli e canti e proiezione di film nei nostri cimiteri, ma passeggiate ed “esplorazioni” sono altamente consigliate se si vuol conoscere davvero un luogo e ricostruirne le

vicende e non solo nei grandi cimiteri monumentali, ma anche in quelli minuscoli di montagna, o quelli affacciati sul mare.

Giulia Depentor racconterà di come è nata la sua passione per i campisanti nell'incontro alla libreria Ubik di Varese, in un dialogo con la giornalista di Varesenews Roberta Bertolini. Sarà l'occasione per parlare di **“Immemoriam”**, il libro pubblicato nel 2023 da Feltrinelli, ma anche di **“Dinastia”** il volume, sempre a cura di Feltrinelli, in uscita nei primi giorni di novembre.

Due opere strettamente connesse perché se nella prima si parla di cimiteri più o meno celebri, e delle donne e degli uomini, anche sconosciuti, che lì sono sepolti, nella seconda si parla di **ricerca genealogica**: «È stato quasi inevitabile, dopo tanti anni passati ad esplorare cimiteri, visitare tombe, guardare fotografie sbiadite e leggere date di nascita e di morte sulle lapide, arrivare a scrivere un libro sulla ricerca genealogica – spiega Giulia Depentor- “Dinastia” è un manuale per imparare a scoprire da dove veniamo, e conoscere le nostre radici. Non c'è bisogno di avere avi famosi per avere il desiderio di capire qualcosa di più della nostra storia e ormai, grazie ad internet, possiamo farlo da casa, solo facendo una ricerca on line».

L'incontro di sabato è destinato a tutte e tutti i *camposanter* (sono i fan del podcast *Camposanto* che è arrivato ormai a 67 episodi) ma anche a chi ama l'atmosfera, la magia e il mistero, che circondano i cimiteri. E sì, la scelta del 2 novembre per l'incontro alla Ubik non è casuale ...

LE INFO:

Incontro con Giulia Depentor

2 novembre, ore 11 libreria Ubik di Varese (Piazza Del Podestà 1)

Riserva il tuo ingresso libero e gratuito qui

QUALCOSA IN PIU' SU GIULIA DEPENTOR

Giulia Depentor è una scrittrice che negli ultimi 15 anni è vissuta in 5 paesi diversi, lavorando in diversi canali dedicati alla comunicazione e al marketing digitale. Ha lavorato a Parigi, Barcellona, Berlino, Auckland e Milano come content strategist, content marketer e content producer e da alcuni anni si è specializzata nella creazione di contenuti audio e podcast per aziende e privati. È l'autrice del podcast *Camposanto*, dedicato agli amanti dei cimiteri, del podcast “Microfilm” che racconta i grandi eventi della storia dal punto di vista di chi non è finito in prima pagina. Con lo scrittore **Giulio D'Antona** ha realizzato un podcast sul caso del furto del corpo di Mike Bongiorno “*Storia di una salma rubata*”.

di R.B.